

IL COMPLESSO SOMMA VESUVIO



Possibili schemi grafici che riassumono le antiche forme del complesso vulcanico. La storia evolutiva attraverso una proposta grafica 3D vista da sud est.

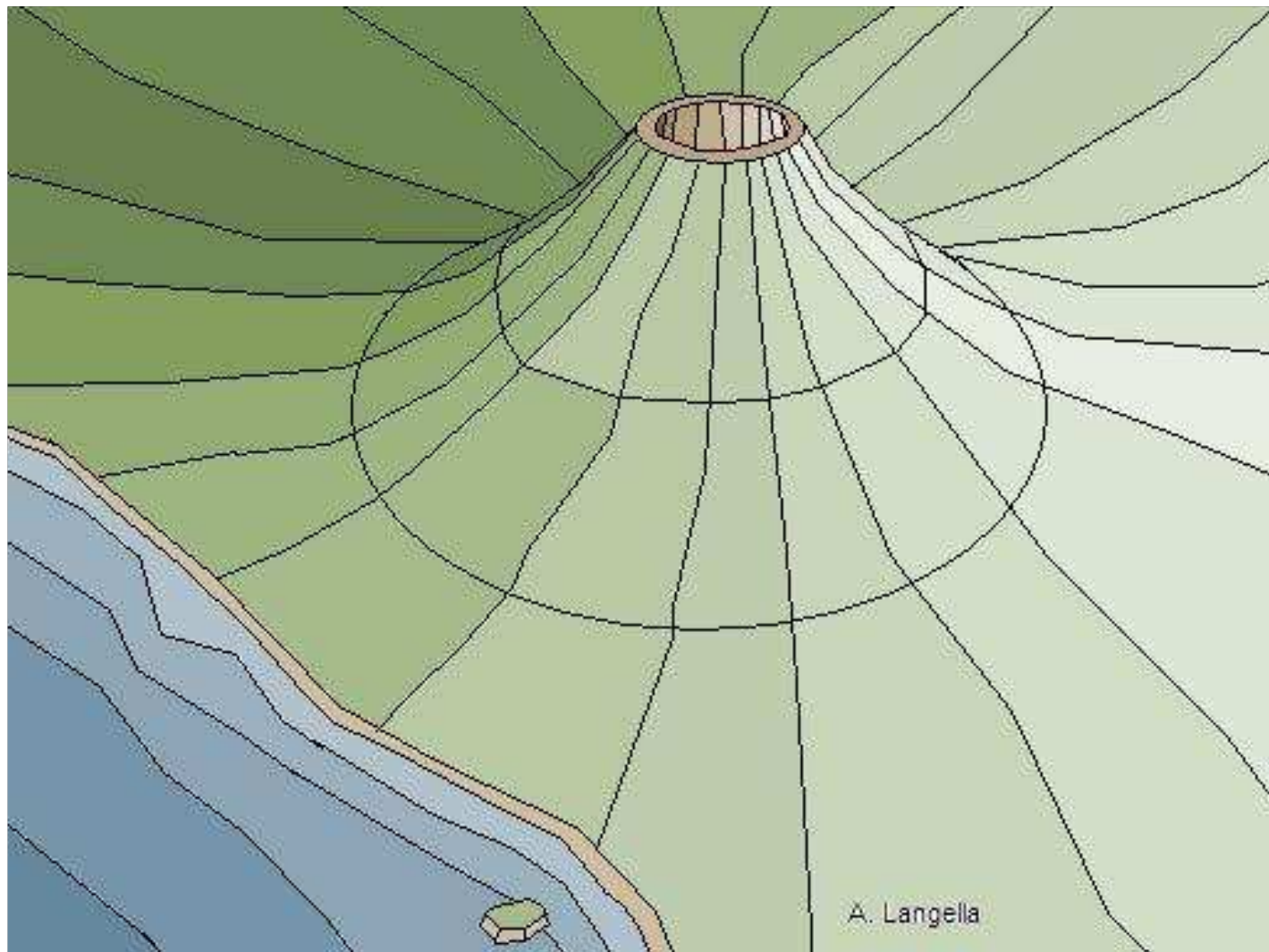
La ricostruzione che viene qui proposta è ispirata al lavoro di R.Cioni, R.Santacroce, A.Sbrana et al., 1999. *Pyroclastic deposits as a guide for reconstructing the multi-stage evolution of the Somma-Vesuvius Caldera*. Bull. Vulcanol., 60: 207-222.

L'odierna morfologia del Vesuvio è il risultato di numerose fasi eruttive alternate a fasi di collassi dell'edificio vulcanico. Per questo motivo in origine si parla di complesso Somma Vesuvio. In origine l'altezza del vulcano era di circa 1600 metri sul livello del mare. Le fasi più importanti di "evoluzione" geologica del vulcano si possono riassumere in 4 eventi base che corrisposero a 4 eruzioni di tipo pliniane.

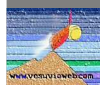


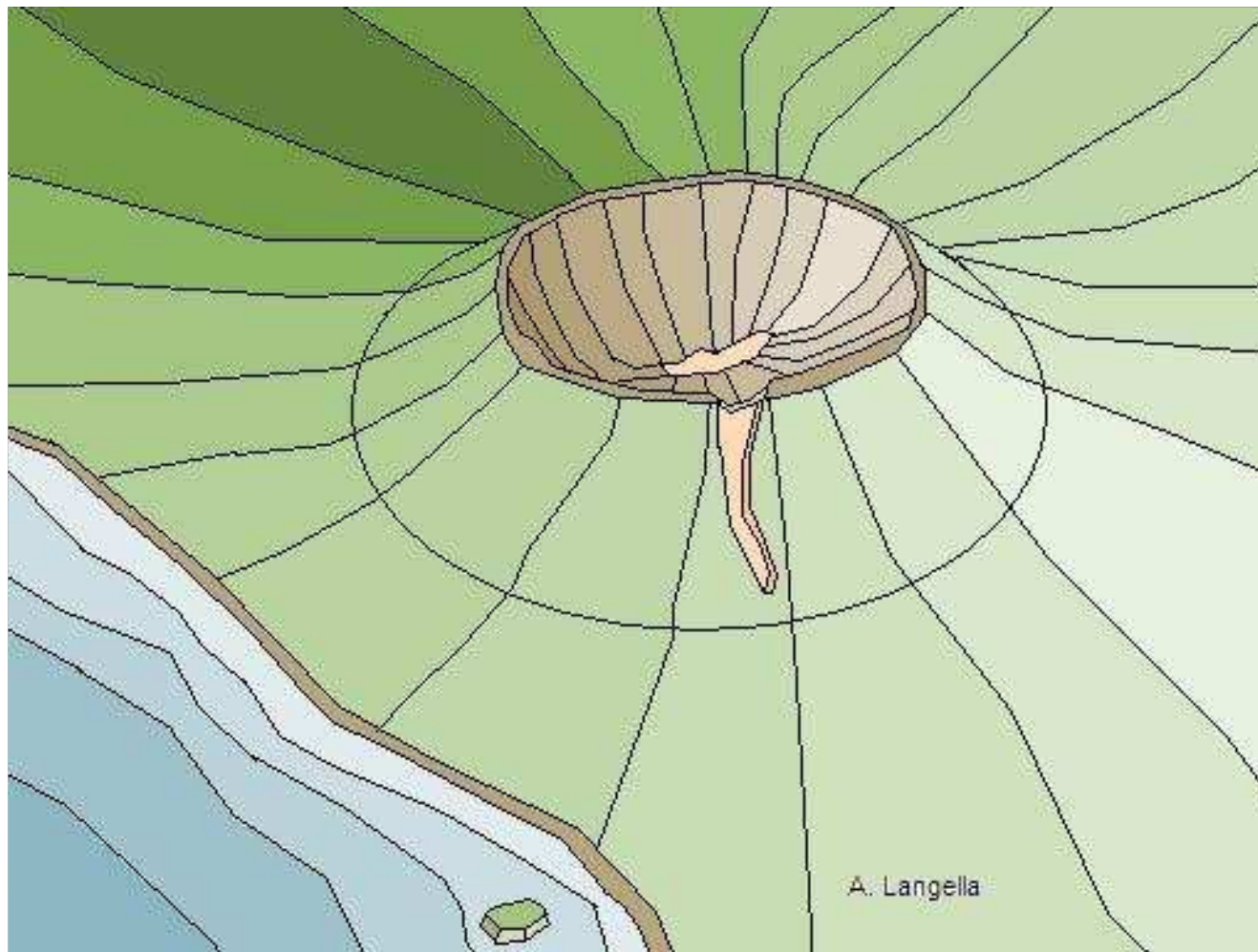
Nelle immagini che seguono illustreremo sinteticamente queste fasi.





Lo stratovulcano del Somma 18.000 orsono.



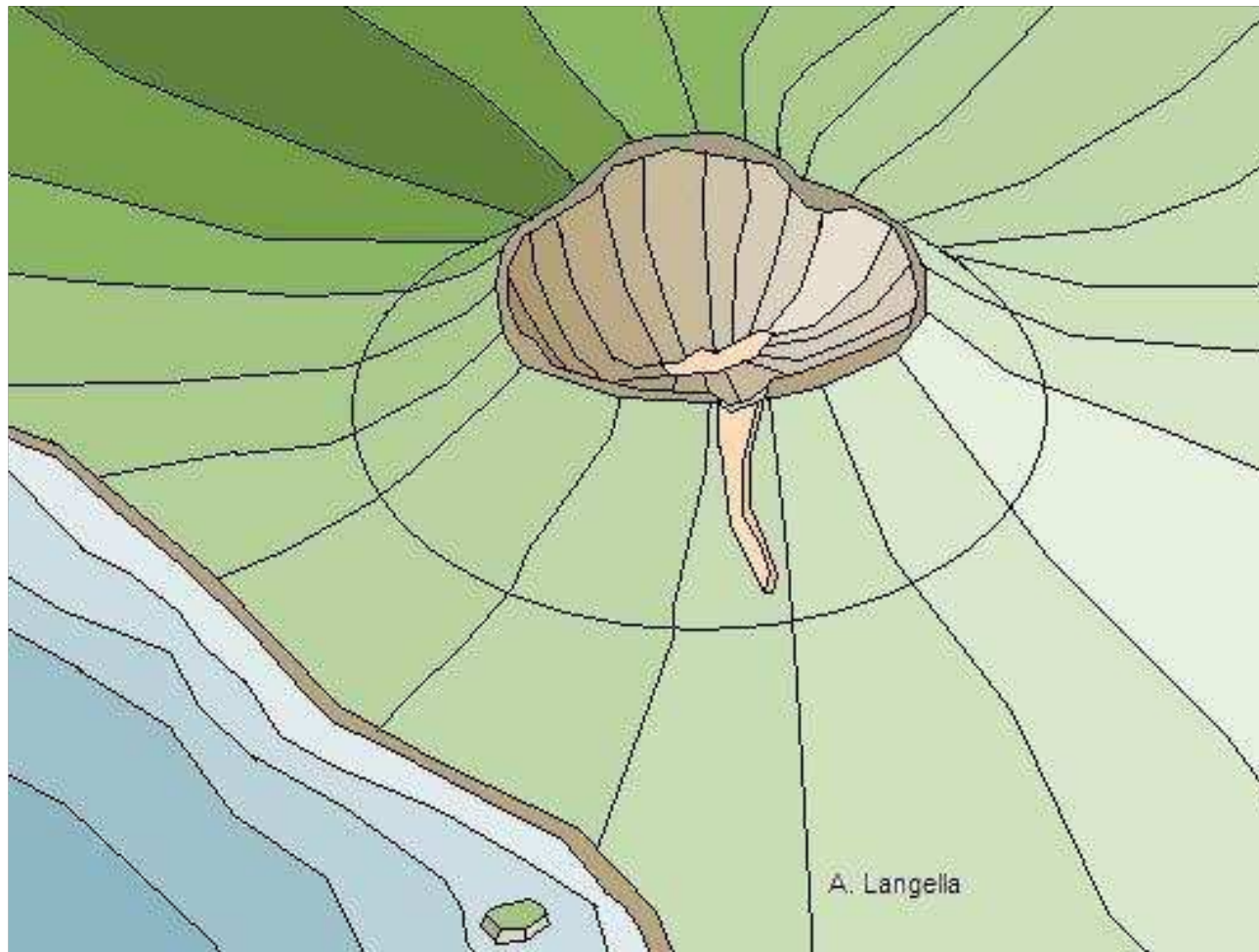


Prima fase

La primitiva caldera che si formò 18.000 anni. Questa caldera si generò dopo l'eruzione delle Pomici di Base.

La parte residua di questo primitivo grande edificio vulcanico è oggi visibile sul versante sud dell'odierno vulcano. Tale "residuo" vulcanico è oggi ben visibile nella porzione che definiamo Somma.

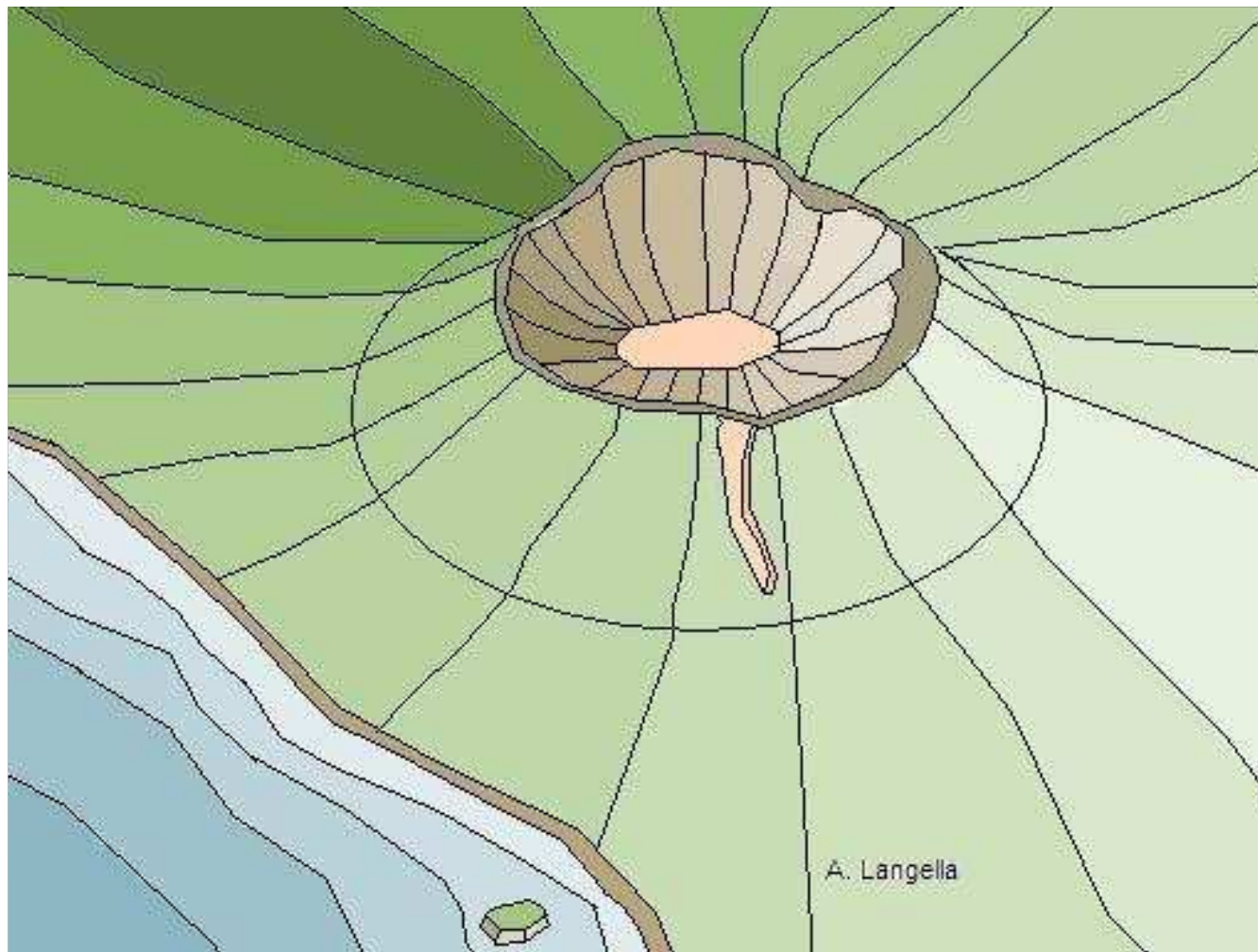




Seconda fase.

Circa 8.000 fa la caldera si allargò in quanto il complesso vulcanico generò l'eruzione delle Pomici di Mercato.

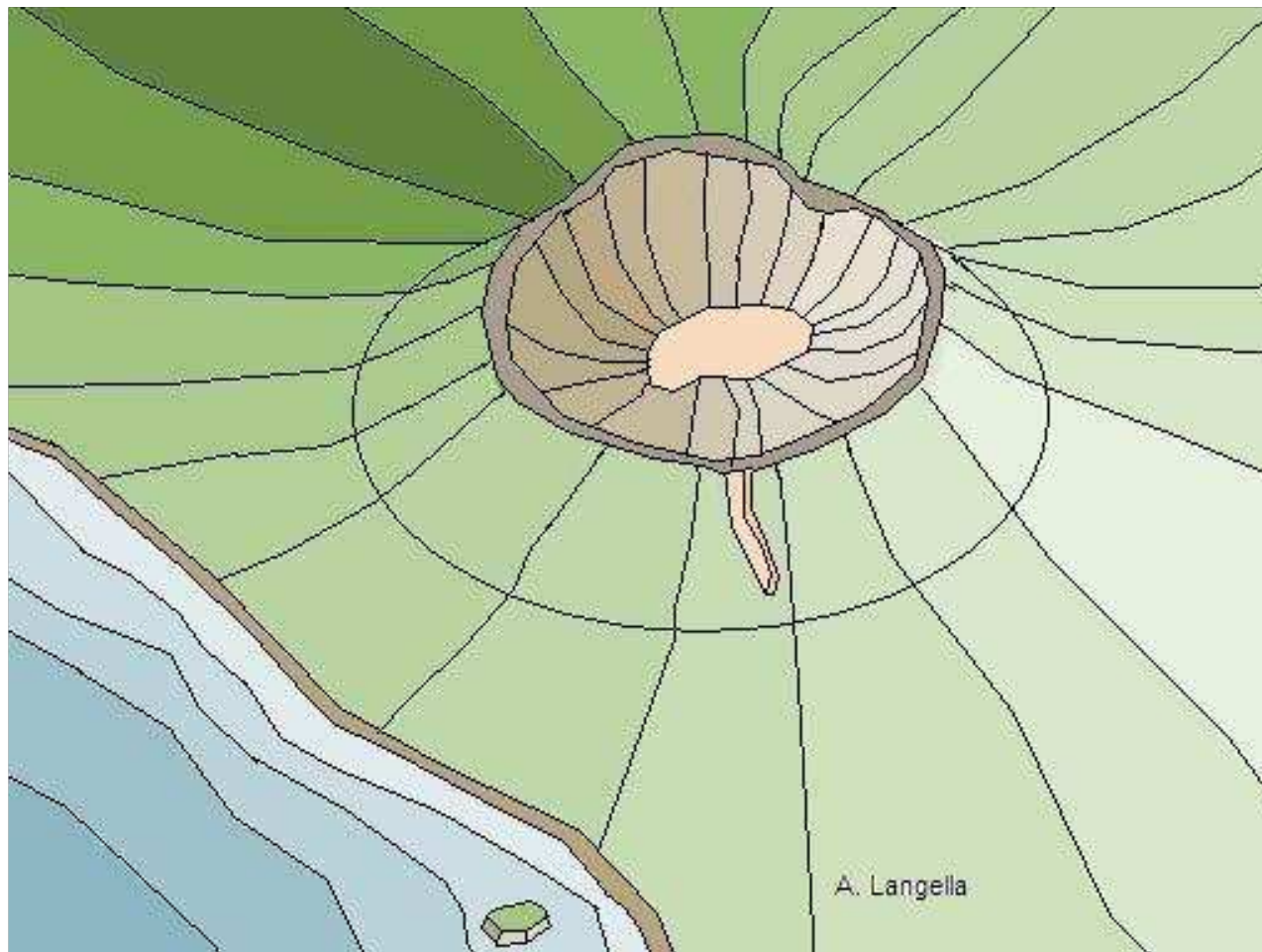




Terza fase.

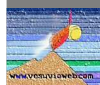
Circa 3.400 anni fa la caldera generata dall'eruzione delle Pomice di Avellino.





Quarta fase.

Siamo nel 79 d.C. Da poco il Vesuvio ha terminato la sua lunga fase eruttiva. Si formò una vasta caldera.





Disegni 3D di Aniello Langella

Il Complesso Somma-Vesuvio oggi

Il Gran Cono del Vesuvio si è formato come stratovulcano all'interno della grande caldera generata dall'eruzione di Pompei.

